

Evitandosi l'un difetto che l'altro emesso sarà franco il cronista riservandosi piuttosto ad altra volta di entrare molto più addentro alle segrete cose.

In poche parole si può compendiare il giudizio che il pubblico ha dato dell'esecuzione dell'opera, e questo giudizio convien dirlo che è lusinghiero tanto da aver superato le aspettative dello stesso infaticabile e zelantissimo Maestro Battioni.

La *Jone* farà epoca negli annali dei teatri Acquesi, perchè, per quanti sforzi siano fatti, giammai non si trovò impresa così arrendevole alle giuste esigenze dei frequentatori richiedenti un'orchestrina ammodo; il Maestro Battioni dere aver saputo magicamente ferirlo, trovando il punto buono, il lato vulnerabile, di questo Dio degli Impresarii, come felicemente lo battezzò qualcuno, perchè potè avere elementi preziosissimi per l'esecuzione.

Applausi vivissimi accolgono tutte le sere la sinfonia, concentrando in questa i battimani per tutto lo spettacolo al Maestro Direttore.

Venendo ora a parlare dell'interpretazione artistica, dirò francamente che essa è piaciuta assai, essendosi trovato un complesso così armonioso di voci, così bene affiatato da non potersi desiderare di più. Ricordiamo sempre che siamo al Politeama, che non solo non rende nulla perchè completamente muto, ma che anzi pregiudica l'effetto della voce, impossibilitando all'artista le smorzature, le sfumature di fraseggio, dal momento che chi canta si sente come circondato da un vuoto sul palco, e non esiteremo punto a scrivere che Acqui non ha registrato finora tale successo.

La signorina *Mazzi Nina*, sebbene giovane di anni e di carriera, ci ha assicurati colle sorprese della sua splendida e robustissima voce che a lei sorriderà un lieto avvenire artistico. La sua voce è fresca, spontanea, di timbro piacevolissimo e malleabile tanto da esser suscettibile delle più delicate inflessioni di fraseggio. E invero fraseggia molto bene e con grazia, cattivandosi nella serata grandissimi applausi da parte del pubblico, che trova in lei una ottima *Jone* anche per la interpretazione drammatica.

La sig. *Sormanni Camilla (Nidia)* pure incontrò le vive approvazioni del pubblico Acquese. Una voce limpida, calda, insinuante, una scena corretta, precisa, sempre in carattere, animata da un'espressione vivacissima di sentimento la rendono insieme colla *Mazzi* festeggiatissima di sera in sera.

Questo per l'eterno femmin'no, con riserva di ritornarci su più a lungo, sviscerando i punti salienti dell'opera.

Il sig. *Tranfo Aristide (Glaucò)*, ha avuto felicissimi momenti in diversi punti, vivamente acclamato; canta con passione, disponendo di buoni mezzi vocali, sfoggiando a volte di acuti piovissimi. Se nella scena del delirio, che dice bene, il signor Tranfo volesse considerare la ristrettezza del palco, chi scrive è fermamente convinto, che con molta minor fatica egli potrebbe ottenere maggior effetto drammatico.

Il signor *Bucci (Arbace)* è in verità un *Arbace* coi fiocchi. Dotato di una voce potentissima ed armoniosa, è artista nel vero senso della parola, per il segreto della coloritura della voce, che lavora con molta finezza, e concordante sempre col possesso di scena. Il Bucci possiede una felicissima distesa di voce, che gli permette di arrivare ad acuti brillanti per un'impostazione splendida di note rotonde, aperte e sempre distintamente marcate.

Il signor *Gagliardi (Burbo)* è troppo favorevolmente conosciuto dal nostro pubblico, che ebbe modo di apprezzarne i meriti nei *Puritani* di felice memoria, perchè ci dilunghiamo di parlare in proposito della sua voce omogenea, pastosa e della sua vigorosa e

coscienziosa interpretazione drammatica.

Peccato però che la ristretta parte non gli permetta di sfoggiare con quell'accentuazione di note così artistica, che tutti gli riconoscono per la sua squisitezza in fatto di gusti musicali.

Bene pure il Font tenore comprimario dalla vocina graziosa e gentile, ed il basso comprimario Pollegri.

Questo è il complesso degli artisti che così felicemente ha inaugurato la stagione balnearia sotto la solerte direzione del Battioni, che minuto, scrupoloso e coscienzioso nulla ha artisticamente trascurato perchè lo spettacolo riuscisse corrispondente ai giusti desideri del pubblico, ed alle sue aspettative. E' un bravo di cuore a lui che c'è felicemente riuscito, soffocando petegolezzi e invidie, a nome della *Bollente* manda da queste colonne il cronista che ha trovato un'orchestra completa, e si bene affiatata, da farci assaporare le fine bellezze del capolavoro di Petrella.

E poichè ci sono non dimenticherò per orgoglio paesano di segnalare al pubblico il Caratti, che tutte le sere si distingue in un *a solo* di clarino maestrevolmente eseguito, ed i bravi coristi che sono seralmente applauditi. Molto bene il coro del mercato.

Questo è quanto si voleva dell'Impresa, non era poi molto. Sarebbe desiderabile ancora una cosa, se fosse possibile, maggior proprietà negli apparati scenici, con un po' di miglioramento in quel benedetto Vesuvio.

Interessante notizia

Con garanzia agl'increduli del pagamento dopo la guarigione, si sanano radicalmente in 2 o 3 giorni le ulcere in genere e le gonorrèe recenti croniche di uomo e di donna, sia pure ritenute incurabili, ed in 20 o 30 giorni qualsiasi i stringimento, bruciore, catarro ecc. mercè la miracolosa Iniezione o Confetti Costanzi. Prezzo dell'Iniezione L. 3 e dei confetti per chi non ama l'uso dell'Iniezione, scatola da 50, L. 3,80 presso il farmacista Luigi Moreno Via Vitt. Emanuele.

Cronaca

Terme — Pranzi Concerto — La Direzione dello Stabilimento Termale pensa seriamente al modo di rendere dilettevole il soggiorno alle nostre Terme, convinta che un po' di svago varrà ad attirare un maggior concorso di forestieri, ed a trattenere maggiormente quelli che già vi si recano per la cura.

Per cominciare, il sig. Abate ha ideato di dare dei *Pranzi Concerto* ogni Domenica, al prezzo fisso di L. 5. Chiunque potrà prendervi parte, purchè si faccia inscrivere alla Segreteria dello Stabilimento, non più tardi delle ore 4 del giorno stesso.

Diamo intanto il *menù* del Pranzo Concerto che avrà luogo Domenica 26 Giugno alle ore 5 e mezza:

Consommè a la Parisienne.
Truites du Mont-Cenis sauce Gailipoli.

Filet de boeuf à la chartreuse.
Poulets à la chasseur.
Tomates à la provencale.
Canetons à la broche.
Salade à la Russe.
Crème Plombière à la Duchesse.
Phare à la napolitaine.

Dessert

Altra novità importante, e già annunciata dai cartelloni, è l'apertura pel primo Luglio d'un piccolo Teatro d'estate, nel quale si daranno concerti, operette, vaudeville, balletti, insomma tanto che basti a scacciare lo spleen ed a rendere attraenti le serate ai balneanti.

Applaudiamo di cuore all'iniziativa presa dal Sig. Abate, e facciamo voti che in avvenire si escogitino nuovi mezzi di ricreazione, atti a far sì che il concorso aumenti, con beneficio della città in generale e della società assuntiva in particolare.

Esami — Gli esami di Licenza e di Ammissione alla prima classe cominceranno il giorno 1° Luglio, alle ore 8 1/2 antimeridiane: quello di Promozione e Ammissione alle classi seconda e terza il giorno 4.

Le domande, corredate dai necessari documenti, si riceveranno a tutto il 29 corrente mese.

Il Direttore P. FERRERI.

Regio Ginnasio d'Acqui — Gli esami di licenza, di promozione e di ammissione alle classi ginnasiali, avranno principio il 1° Luglio p. v.

L'ordine delle prove scritte sarà quello indicato dal regolamento scolastico 26 Maggio 1891.

Gli esami orali avranno luogo nei giorni e nelle ore che verranno stabiliti dalle Commissioni esaminatrici.

Il giovane che chiede l'ammissione in una classe del Ginnasio deve, entro il giorno 28 giugno p. v., presentarsi al Capo dell'Istituto la domanda in carta legale di 50 centesimi, con la fede di nascita e il certificato di vaccinazione o di sofferto vaiolo, debitamente autenticati e con la ricevuta del pagamento della rispettiva tassa (art. 50 Regol. 24 Settembre 1889).

La Direzione.

Ferimento ed arresto — Un alterco a motivo del pagamento d'un conto d'Albergo, avvenne fra due garzoni panettieri il giorno 22 corrente, in prossimità del caffè della Pace.

Uno di questi minacciava di battere l'altro, che più debole tentava di fuggire. L'altro lo inseguì e questi vistosi in procinto d'essere preso si difese con una pietra colpendo l'avversario alla testa, e producendogli una ferita guaribile in sei giorni.

Il feritore venne tratto in arresto.

Manca competente a chi consegnerà a codesta Tipografia un orologio a saponetta, stato smarrito la sera del 21 corrente fra la torre dell'orologio ed il quartiere del 23° Artiglieria, da un Caporal Maggiore qui di guarnigione.

Ciabot Glanduja — Il signor Alessio Francesco, proprietario di questo simpatico ritrovo, ci prega di rendere noto che quanto venne scritto sulla *Gazzetta d'Acqui*, circa scene spiacevoli avvenute fra avventori e Carabinieri, è affatto erroneo, nulla essendo accaduto di dispiacevole, in due anni che egli esercisce il *Ciabot Glanduja*.

Le scene accennate avvennero invece nella Trattoria Belvedere, e di ciò il signor Alessio a buon diritto ne chiede la rettifica, pel buon andamento del suo esercizio.

Bagni della Scatia — Un manifesto annunzia per Domenica prossima una regata di sandolini con premio di L. 20 e tre bottiglie ai vincitori. Concerto sulla Bormida durante le regate, che avranno luogo alle ore sei.

Esami — Il giorno 27 avranno luogo nei locali della Scuola d'Arti e Mestieri Jona Ottolenghi gli esami d'abilitazione alle funzioni di conduttore di caldaie a Vapore.

Le domande corredate da fede di nascita e di buona condotta dovranno presentarsi alla direzione della Scuola stessa.

Annegamento — La sera del 21 corrente due garzoni panettieri si recavano a bagnarsi nella Bormida da una località a monte dei Bagni di Montecatini. Uno di questi certo Morielli Maggiorino di Visone d'anni 18, lan-

ciatosi nell'acqua restava impigliato nel fondo melmoso e vi moriva annegato, malgrado gli sforzi fatti dal compagno per tentare di salvarlo.

Il cadavere venne estratto il giorno successivo deformato.

ALFONSO TIRELLI
Tipografo Editore Responsabile

SI RACCOMANDA

di
NON DIMENTICARE
CHE I PREMI PRINCIPALI
assegnati alle Lotterie
Vennero sempre vinti

dagli ultimi biglietti messi in vendita

Il 31 Agosto e il 31 Dicembre 1892
avranno luogo irrevocabilmente le
estrazioni della

GRANDE LOTTERIA NAZIONALE

autorizzata con Legge 24 Aprile 1890
e R. Decreto 24 Marzo 1891.

Le vincite assegnate a questa Lotteria sono 30750 da L. 200000 - 100000 - 10000 - 5000 - 1000 e minori pagabili tutti in contanti senza alcuna ritenuta, colle somme depositate a questo solo scopo presso la Banca Nazionale sede di Genova.

Gli ultimi biglietti e gruppi di Cinque - Dieci e Cento biglietti si trovano in vendita al prezzo di 5 - 10 - 100 lire presso la Banca F.lli CASARETO di Francesco Via Carlo Felice 10 Genova e presso i principali Banchieri e Cambiavalute del Regno.

I gruppi di cento biglietti hanno vincita garantita.

Si raccomanda di sollecitare le richieste.

I Biglietti sono vendibili in Acqui presso il Banco Cambio Giuseppe Mussa.

Pillole di Catramina

BERTELLI

A base di catramina - speciale olio di catrame Bertelli
Premiate alle Esposizioni Mediche e d'Igiene
con Medaglie d'oro e d'argento
sono vivamente raccomandate
da moltissime notabilità Mediche contro la

TOSSI ed i

CATARRI

delle vie respiratorie ed orinarie
ADOTTATE in MOLTI OSPEDALI

Scatola grande da 60 pillole.....L. 2,50

Scatola piccola da 20 pillole.....L. 1,00

Fornitori: A. BERTELLI e C. Chim. Farmac. MILANO

VENDONSI in TUTTE LE FARMACIE DEL MONDO

Concess. per il Sud-America, C. F. HOFER e C. di Genova.

Premiati al Congresso Medico di Pavia 1892; Brescia 1894; Est. colan. comp. (speciale produzione P. U. R. A.) Roma, protettoria

Idrurg. centig. 10 gomm. gatta centig. 4. Est. antica am. per 3 pill. Premiati anche alle Penestazioni di Barcellona 1893; Velletri 1895-96; Bruxelles 1896; Colonia 1897; Edimburgo 1898.

Cercasi Apprendista fra i 12 ed. i
14 anni dalla
Tipografia A. TIRELLI.

A V V I S O

Presso la Panetteria di GUIDO VASSALLO si dettaglia Vino da pasto a brente e mezze brente.